



## ***Scuola dell'infanzia C. Abba***

Via Prima, 18 - Q.re C. Abba

### ***Piano Offerta Formativa anno scolastico 2022-2023***

*(Predisposto ai sensi dell'art.1 comma 12 della legge 13 luglio 2015, n°107)*

#### **PROGETTO EDUCATIVO**

##### **❖ Profilo territoriale**

La scuola dell'infanzia Cesare Abba si trova nella zona ovest della città ed appartiene al Circolo Ovest dei servizi educativi 0-6 del comune di Brescia, insieme al nido Giostra, al nido Mondo del Colore, al Tempo per le famiglie Coccinella. Non di recente costruzione, è dotata comunque di una struttura ad unico piano e di un ampio e bel giardino, ben rispondenti alle funzioni di attività scolastica. Accoglie bambini e bambine provenienti in gran parte dal quartiere e si arricchisce della presenza di famiglie di diverse culture.

##### **❖ Scelte educative**

###### Attività di vita pratica e di cura

Le insegnanti predispongono un contesto scolastico finalizzato al confronto, al rispetto reciproco ed alla collaborazione per attuare una scuola che sia "scuola di vita", microcosmo che permetta di consolidare l'appartenenza al proprio nucleo sociale nel rispetto di quello degli altri.

Particolare attenzione è dedicata alla cura di sé e al rispetto per gli altri attraverso le attività di vita pratica che scandiscono la giornata scolastica.

Le insegnanti sostengono i bambini nell'acquisizione di comportamenti corretti volti a tutelare la salute della comunità scolastica: ad esempio, sollecitano i bambini a lavare frequentemente e accuratamente le mani, li invitano a non toccare occhi, naso, bocca con le mani, li abitano a riporre i propri effetti personali nei luoghi a ciò dedicati, responsabilizzano i bambini nell'uso degli spazi e dei materiali, anche attraverso l'impiego di codici visivi che facilitano la comprensione.

###### Ascolto

Specificità della scuola è "l'ascolto attivo" dei bambini e delle bambine, inteso come ascolto autentico ed empatico, attivato in tutti i laboratori e in tutti i momenti della giornata, ma in particolare con la metodologia del "tempo del cerchio". In questi momenti i bambini e le bambine possono esprimere la propria esperienza o la propria idea imparando ad autoregolarsi utilizzando il testimone che viene passato circolarmente. Si rafforza così l'autostima e si promuove uno spirito democratico in un'ottica di educazione alla pace e alla tolleranza. L'insegnante scrive ciò che i bambini e le bambine dicono e rileggendo alla fine dà loro la conferma di essere stati ascoltati e capiti.

### Laboratori

La scuola si caratterizza per la strutturazione di laboratori dove i bambini e le bambine, suddivisi per gruppi omogenei per età, possono sperimentare, confrontarsi, apprendere e divertirsi. L'insegnante si pone come "facilitatore" nella relazione, perché i bambini e le bambine si sentano accettati, capiti e incoraggiati per un apprendimento significativo, motivante, legato all'esperienza e ai vissuti. L'insegnante fornisce lo stimolo iniziale, poi i bambini e le bambine, protagonisti assoluti della propria formazione intellettuale, proseguono a giocare, a fare, anche sbagliando, ma in modo autonomo e in un confronto tra pari. I laboratori attivi nella scuola sono: psicomotorio, grafico-pittorico-manipolativo, scientifico, linguistico, logico-matematico.

### Inclusione

La nostra scuola è una comunità inclusiva, dove vengono rispettate le esigenze di tutti e dove si progetta in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita nella maniera più attiva possibile. Vengono dunque rispettate e valorizzate tutte le diversità, sia per quanto riguarda la disabilità, sia rispetto alle differenze culturali, personali, familiari, religiose o di altro tipo. Accogliamo le diversità come ricchezza della vita.

Nella nostra scuola si "vive" quotidianamente la diversità attraverso momenti di vita pratica, racconti, storie, conversazioni e dialoghi con i bambini.

È nostra consuetudine preparare e festeggiare alcune giornate per noi importanti:

- "I Diritti dei bambini" (20 novembre di ogni anno, giorno in cui l'Assemblea generale ONU adottò la Dichiarazione dei diritti del fanciullo); quest'anno ci soffermiamo sul diritto alla salute e alla sicurezza sociale.
- "I Calzini spaiati" (5 febbraio, un'iniziativa per sensibilizzare al valore della diversità),
- La consapevolezza sull'Autismo (2 aprile)
- La giornata internazionale della famiglia (15 maggio).

I bambini e le bambine attraverso i loro pensieri spontanei affrontano con entusiasmo questi temi portando riflessioni profonde.

### ❖ **Inserimento**

Durante gli incontri che a giugno la scuola ogni anno organizza con i genitori dei nuovi iscritti le insegnanti illustrano e concordano le modalità e i tempi per un inserimento graduale, consigliabile per favorire un sereno ambientamento nel nuovo contesto sociale ed educativo. Saranno considerati i bisogni affettivi, emotivi e relazionali dei bambini e delle bambine, nonché gli impegni lavorativi dei genitori.

Tempi consigliati per un inserimento graduale:

prima settimana dalle ore 10 alle ore 11,15,

seconda settimana dalle ore 9 alle ore 12,45 con consumazione del pasto,

terza settimana orario normale.

### ❖ **Rapporti con le famiglie**

La scuola si rapporta alle famiglie rispettandone le scelte educative ed instaurando con esse una relazione fondata sul rispetto, il dialogo, la fiducia e la collaborazione.

In ogni anno scolastico sono previsti due incontri del consiglio di intersezione con i rappresentanti dei genitori e tre assemblee (inizio anno scolastico, verifica in itinere, accoglienza nuovi utenti) per far conoscere la scuola, le insegnanti, per presentare il Piano dell'offerta formativa e la programmazione educativa e didattica annuale, per informare e confrontarsi sull'andamento delle attività e sul clima socio - relazionale.

Sono inoltre previsti colloqui individuali finalizzati ad un ascolto attivo del genitore e al confronto costruttivo per l'individuazione di linee comuni che portino ad un intervento educativo il più armonioso possibile.

## ❖ **Progetti della scuola**

La progettazione che ciascuna sezione predispone ogni anno dopo un'iniziale periodo di osservazione dei bambini e del contesto si arricchisce e si completa con alcuni progetti condivisi e vissuti dall'intera scuola.

### Progetto Lettura

La scuola dispone di una ricca e varia dotazione libraria. In ogni sezione è stato allestito uno spazio adibito alla lettura libera e guidata. L'attività di lettura ha per noi una duplice valenza:

- a) una dimensione giocosa, emozionale e di piacere
  - per creare complicità e intesa, attraverso la condivisione di esperienze/contenuti
  - per creare motivazione verso la lettura e costruire il piacere di leggere
- b) una dimensione cognitivo-linguistica e conoscitiva
  - per promuovere la comprensione di testi
  - per sviluppare il linguaggio orale
  - per educare all'ascolto
  - per promuovere competenze linguistiche
  - per allenare il bambino all'ascolto di una lingua complessa qual è la lingua scritta
  - per favorire la creatività e l'immaginazione.

### Progetto Musica Maestro

Il progetto musica maestro si pone l'obiettivo di promuovere l'interazione del bambino con il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando corpo, voce, oggetti, strumenti musicali. Il progetto è rivolto a tutti i bambini della scuola e viene realizzato nelle sezioni con proposte diversificate in relazione alle fasce d'età, mentre per i grandi è previsto un lavoro più mirato in regime d'intersezione per padiglioni (gialli-rossi e verdi-blu) dal mese di gennaio.

### Progetto Outdoor

Il giardino può essere considerato una palestra naturale; non è un'appendice degli spazi interni da vivere solo con il bel tempo, ma è uno spazio complementare assolutamente necessario, in cui i bambini sperimentano, esplorano e conducono ricerche speciali.

Le esperienze che si svolgono in natura offrono benefici psicofisici tra cui la promozione della salute, la riduzione del rischio obesità e di carenza di vitamina D, la riduzione delle malattie da raffreddamento, l'aumento della concentrazione, la diminuzione dello stress di apprendimento; inoltre i benefici interessano tutte le aree disciplinari, investono globalmente il potenziamento del problem solving, stimolano l'intelligenza naturalistica e del pensiero divergente, nonché l'esperienza estetica e l'aumento della capacità di gestione del tempo libero.

I materiali naturali si prestano alle trasformazioni e permettono di fare delle prove, delle ipotesi, delle nuove invenzioni.

L'esperienza "orticola" aiuta il bambino a prendersi cura della terra e delle piante, lo educa all'attesa, all'osservazione dei cambiamenti, al rispetto della ciclicità.

## MODELLO ORGANIZZATIVO

### ❖ Orario

La scuola funziona dalle ore 8 alle ore 16 dal lunedì al venerdì.

Sono attivi un servizio di anticipo gestito dalle insegnanti a rotazione (7.30/8.00) e un servizio prolungato gestito da un'educatrice di cooperativa (16.00/17.30). Tali servizi sono da richiedere all'atto dell'iscrizione.

### ❖ Giornata

Il tempo è organizzato per una successione quotidiana di momenti di routine, in modo da creare punti stabili di riferimento. Tutto il tempo scuola è educativo: le attività guidate, il gioco spontaneo, i momenti di vita pratica e cura di sé.

La nostra giornata tipo è così riassumibile:

7.30 - 8.00 anticipo (per i bambini iscritti)

8.00 - 9.00 ingresso ed accoglienza

9.00 - 10.00 attività libere e attività ricorrenti (es. calendario e appello)

10.00 - 11.15 attività guidate nei laboratori

11.15 - 12.45 pranzo preceduto dalle consuete pratiche igieniche

12.45 - 13.00 uscita intermedia

13.00 - 14.30 riposo per i bambini che ne hanno necessità e attività in sezione per gli altri

14.30 - 15.45 riordino, pratiche igieniche, merenda

15.40 - 16.00 uscita

16.00 - 17.30 prolungato (per i bambini iscritti)

### ❖ Risorse umane

La scuola accoglie 100 bambini, suddivisi in 4 sezioni eterogenee per età. Il personale adulto della scuola è così composto:

- n°8 insegnanti di sezione che si alternano nei turni garantendo quattro ore di presenza per sezione, utilissime per la suddivisione del gruppo sezione in sottogruppi omogenei per età nei laboratori,
- n°5 insegnanti di sostegno,
- n°5 operatrici per l'integrazione,
- n°1 insegnante territoriale per le sostituzioni del personale assente,
- n°5 ausiliarie,
- n°1 insegnante di religione,
- n°1 educatrice per il tempo prolungato,
- n°1 coordinatrice pedagogica

### ❖ Organizzazione spazi

Il miglioramento della situazione epidemiologica ha permesso, quest'anno, di ripensare l'utilizzo degli spazi in modo più funzionale alle esigenze di tutti i bambini.

Ogni sezione ha a disposizione un locale di appartenenza e un altro spazio (pranzo/attività di sottogruppo).

Le due sale della psicomotricità (una per le sezioni rossa e gialla e una per le sezioni verde e blu) sono utilizzate a rotazione concordata tra le insegnanti in funzione delle attività previste nella programmazione. E' possibile anche l'uso contemporaneo di bambini di diverse sezioni (ad esempio per il progetto "Musica maestro"), così come per i due locali adibiti al riposo pomeridiano.

L'ampio giardino torna ad essere condiviso, con alcune regole funzionali alle possibilità di orientamento dei bambini e alla necessità di sorveglianza/sicurezza.

La buona disponibilità di spazi della scuola, unita a una rigorosa organizzazione, consente di offrire ai bambini le attività di laboratorio normalmente previste.

Sono presenti tre blocchi bagno con antibagno e attrezzature dedicate all'inclusione, bagni dedicati al personale, una cucina, un ufficio e uno scantinato con lavanderia.